

VERBALE Verifica trimestrale e VERBALE RELATIVO ALLA VIGILANZA SULLE NORME IN MATERIA DI TUTELA E SICUREZZA DEL LAVORO

VERBALE N. 7 2/2020

Il presente verbale riassume la verifica effettuata dal collegio dei revisori in modalità di collegamento remoto tra i revisori stessi e la struttura. La verifica si è articolata in date diverse tra il 9 marzo (data originariamente fissata per la riunione) e la fine del medesimo mese con ulteriori approfondimenti in data 20 aprile, per le note limitazioni in atto al fine di contenere la pandemia da Covid-19. La verifica verte sugli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, è stata coordinata dal Dr. Lorenzo Vestri che ha collezionato la documentazione ha supporto.

Il Collegio dei revisori dei conti è composto nelle persone di

Dr. Marco Tanini

Dr. Lorenzo Vestri

Dr. Marco Mortula

Sono altresì stati coinvolti per la verifica:

- La dr.ssa Bianca Maria Rossi, in qualità di dirigente;
- La dr.ssa Anna Maria Giorni, in qualità di dirigente area amministrativa;

con il supporto della Rag. Annalaura Mori in qualità di assistente amministrativo - u.o.

Premessa metodologica

Le "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015, prevedono nelle Norme nn. 3.1. e 3.2. - *Caratteristiche e modalità dell'attività di vigilanza - Principi - che l'attività di vigilanza è effettuata tenendo in considerazione le dimensioni, la complessità e le altre caratteristiche, anche organizzative, specifiche della società; conseguentemente il collegio sindacale dovrà modulare le modalità di vigilanza sulla base dei rischi evidenziati nei flussi informativi acquisiti sia dai soggetti apicali sia dai responsabili di area nonché sulla base degli esiti delle verifiche effettuate ed in particolare - se la società ha adottato il Modello Organizzativo e Gestionale ex D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 - dello scambio dei flussi informativi con l'organismo di vigilanza.*

Si precisa che ai sindaci non compete il controllo di merito sull'opportunità e la convenienza delle scelte di gestione dell'organo di amministrazione ma sono tenuti a valutare gli aspetti di legittimità delle scelte stesse, compito che si esplica sostanzialmente nel verificare:

- che, in base alla natura del loro incarico, gli amministratori agiscano con la diligenza correlata alla natura dell'incarico, come previsto dall'art. 1176, co. 2, c.c.;
- che l'apparato organizzativo dell'impresa sia adeguato alle operazioni di gestione poste in essere;
- che la società risulti debitamente patrimonializzata e che le risorse finanziarie dell'impresa siano adeguate a sostenere l'attività di gestione affinché l'indebitamento non costituisca un fatto pregiudizievole alla continuità della gestione;
- che, qualora necessitino di investimenti, questi siano valutati in termini ragionevoli affinché il capitale necessario all'operazione di investimento, in correlazione al ritorno sperato, sia contenuto in termini di congruità e di rischio.

La valutazione circa l'adeguatezza della struttura deve essere assistita e preceduta da una scrupolosa analisi dei rischi che sono presenti nelle attività sociali e di impresa; analisi che richiede particolare attenzione proprio con riguardo alle materie presidiate da normative tecniche.

Conseguentemente il collegio sindacale dovrà procedere alla attività di vigilanza circa la verifica:

- del possesso, da parte della società, delle licenze e delle autorizzazioni amministrative richieste per lo svolgimento di determinate attività e del mantenimento dei requisiti prescritti dalle disposizioni autorizzative;
- dell'esistenza delle autorizzazioni sanitarie prescritte ai fini della certificazione dell'idoneità dei locali in cui si svolge l'attività;
- del rispetto delle norme previdenziali, assistenziali e assicurative;
- della conformità degli atti e delle delibere degli organi societari alle norme in materia di privacy;
- dell'osservanza delle prescrizioni legislative e regolamentari in materia ambientale;
- dell'osservanza delle norme in materia di sicurezza sul lavoro.

Ovviamente la tipologia dei controlli e la loro frequenza è rimessa alla valutazione del collegio.

Premesso che:

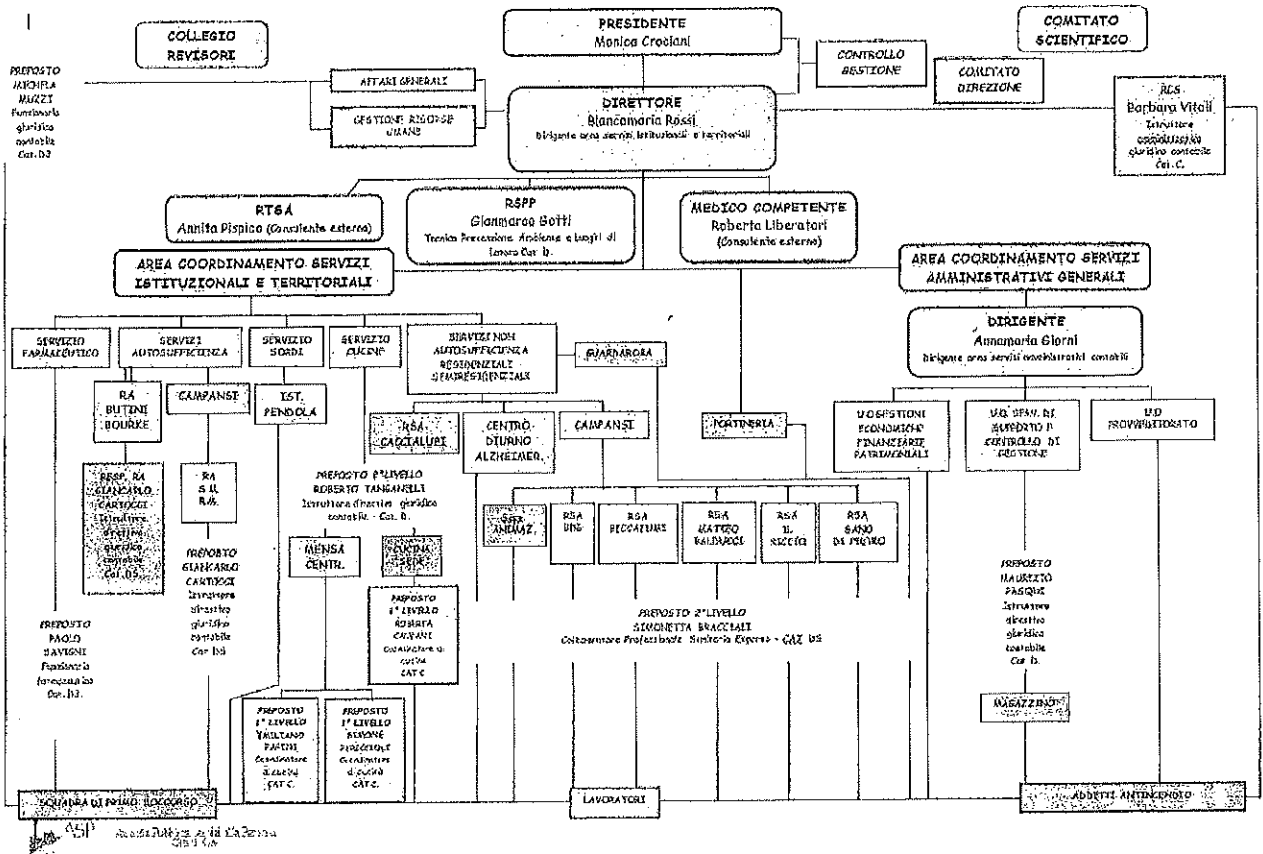
- ai sensi delle Norme nn. 3.1. e 3.2. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015, il collegio sindacale è tenuto a svolgere l'attività di vigilanza tenendo in considerazione le dimensioni, la complessità e le altre caratteristiche, anche organizzative, specifiche della società;
- ai sensi dell'art. 2403 c.c., il collegio sindacale è tenuto alla vigilanza sull'osservanza della normativa in materia di tutela e sicurezza sul lavoro.

Tanto premesso, i sindaci, nell'esercizio delle proprie funzioni di vigilanza in conformità a quanto previsto dalle Norme nn. 3.1. e 3.2. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", danno inizio alla verifica circa l'osservanza, da parte della società, delle disposizioni di legge e di statuto, nonché del rispetto di alcuni adempimenti previsti dalla normativa in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Il Collegio rileva e verifica le seguenti informazioni dall'Amministrazione:

- Soggetti a cui sono conferite deleghe di funzioni: **sig.ra Bianca Maria Rossi;**
- Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione nominato: **sig. Gianmarco Gotti, soggetto interno;**
- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nominato: **sig.ra Barbara Vitali;**
- Medico competente nominato: **dott.ssa Roberta Liberatori;**
- Intervenuta designazione dei lavoratori incaricati per l'attuazione delle misure di prevenzione incendi, evacuazione, salvataggio, primo soccorso e comunque gestione dell'emergenza: **tutti gli addetti riportati nei piani di emergenza delle varie strutture gestite da ASP Città di Siena.**
- Esiste un documento di valutazione dei rischi con apposta data certa;
- È regolarmente effettuata e mantenuta aggiornata l'attività di formazione del personale dipendente;
- Non è stato previsto un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro dall'art. 30 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in quanto non obbligatorio ma facoltativo.
- Non sono intervenute contestazioni da parte dell'autorità preposte al rispetto delle norme in materia di sicurezza;
- Non sono intervenute contestazioni da parte dei summenzionati organi in merito ad infortuni sul lavoro/malattie professionali occorsi/denunciati nel corso del 2019;
- Non sono intervenute richieste di risarcimento da parte dell'INAIL o di soggetti privati.
- Ci viene fornito un Organigramma completo di nomi, mansioni, livello contrattuale applicato che qui alleghiamo;

ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA - Aggiornato al 21/10/2019



- Il Collegio riceve copia del CCNL applicato dall'ASP; al personale ASP è applicato il CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018 e in via residuale (ai dipendenti di ruolo ancora in servizio e assunti dall'ex IPAB Casa di Riposo in Campansi, il CCNL Comparto Sanità del 21.05.2018;
- ai sensi della Circolare n.20/2008 del Ministero Lavoro gli enti pubblici tra cui le ASP non sono tenute all'adempimento del LUL;
- Il Collegio riceve copia delle Denunce EMENS di tutto il 2019;
- Riceviamo altresì un prospetto dei Contratti di assunzione stipulati nel 2019 e cessazioni di servizio/dimissioni volontarie nel 2019.
- Alla data del 09.03.2020 non sono presenti contenziosi in essere col personale dipendente. L'ultima vertenza legale con il personale si è conclusa, peraltro favorevolmente per l'ASP, a luglio 2016.

Il Collegio passa alla verifica dei fornitori di servizi contabili, amministrativi, fiscali, degli adempimenti sul lavoro, soffermandosi su natura e rilevanza dei servizi prestati, livello di interazione fra gli studi professionali e la ASP, peculiarità, retribuzione, termini contrattuali e mandati dei professionisti di cui sopra; pertanto ci viene consegnato il seguente prospetto:

- Dr. Marco Magrini, Consulente in ambito fiscale, tributario e contabile.

Studio Commerciale Associato Bianchini – Magrini, con sede in Via San Donato n. 5 - 53045 Montepulciano (Siena), codice fiscale a partita Iva n. 00728020520,

tel. 0578 757462 cell 3356695124 e mail marco.magrini@studiobianchinimagrini.it

Incarico a seguito di Avviso Pubblico DD 20 del 18.01.2018

(N.B in base all'Avviso, l'incarico è rinnovato per la 3° e ultima annualità per il periodo 01.01.2020 - 31.03.2020)

Oggetto: "Lo Studio Commerciale Associato Bianchini – Magrini per il tramite del proprio associato Marco Magrini, si impegna, senza vincoli di subordinazione e nell'ambito dell'incarico affidatogli, a prestare la propria opera per lo svolgimento delle attività di assistenza e consulenza, a titolo esemplificativo e non esaustivo, inerenti le seguenti aree di intervento:

- a) Analisi ed assistenza in relazione alle implicazioni fiscali determinate dall'impianto contabile economico – patrimoniale ed effetti sulle problematiche connesse alle II.DD. in relazione alla particolare disciplina prevista per gli Enti Pubblici ed in particolare Enti Pubblici non commerciali ed operanti nel settore socio – assistenziale;
- b) Assistenza informativa di supporto, di carattere generale, per l'applicazione di norme tributarie vigenti e delle novità future concernenti lo specifico settore di appartenenza dell'Ente;
- c) Assistenza informativa di supporto in relazione alle problematiche connesse all'IVA e costanti evoluzioni in materia, riguardanti il settore;
- d) Assistenza informativa di supporto, di carattere generale, per l'applicazione di norme tributarie vigenti e relative modifiche future concernenti lo specifico settore di appartenenza dell'Ente anche in relazione alle disposizioni contenute nel D.lgs 446/1997 istitutivo dell'imposta Regionale delle Attività Produttive (IRAP);
- e) Assistenza nello sviluppo degli adempimenti dichiarativi annuali e periodici in ambito tributario (Modello Redditi ENC, IRAP, etc.);
- f) Impegno a provvedere, su richiesta, alla presentazione telematica del Modello Redditi ENC e/o di altre dichiarazioni telematiche di natura tributaria predisposte dall'Ente, diverse dal modello 770;
- g) Assistenza e formazione in relazione a problematiche fiscali in generale concernenti la particolare fattispecie delle ASP;
- h) Consulenza e assistenza (compreso IMU, TASI, Modello Redditi ENC, ecc.) nei rapporti con varie amministrazioni per eventuali contenziosi nelle materie oggetto del contratto;
- i) Pareri e memorie scritte nelle varie materie oggetto dell'incarico che possano rendersi necessarie;
- j) Assistenza nei rapporti con le amministrazioni pubbliche, ivi compresa quella finanziaria, anche in relazione ad eventuali rapporti tributari, limitatamente alla loro fase istruttoria e pre-contenziosa.

Si intende qui integralmente richiamata la proposta di collaborazione anche a scopo formativo allegata dal Prestatore alla domanda di partecipazione alla selezione che tiene conto della necessità di assistere gli uffici preposti negli adempimenti dichiarativi, della necessità di formulare risposte a quesiti specifici, anche in forma scritta, ove richiesto, ed a fornire tempestiva assistenza continuativa di aggiornamento sulle novità nel campo tributario, previdenziale ed assicurativo.

Il presente incarico richiede un impegno da prestare presso la propria sede o Studio Professionale e in parte presso la sede dell'ente e/o presso altre sedi dallo stesso indicate."

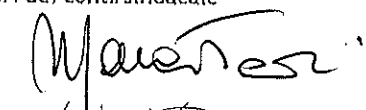
Periodo dal 01.01.2020 al 31.12.2020

Importo Euro 16.000,00 annui (oltre contributi previdenziali e IVA)

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti/sindacale

Dott. Marco Tanini



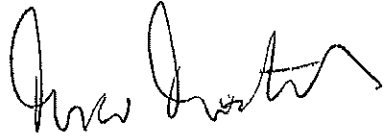
(Presidente)

Dott. Lorenzo Vestri



(Componente)

Dott. Marco Mortula

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco Mortula', written in a cursive style.

(Componente)